

LA STORIA di Pierre Kunz

1959 - Pierre Kunz nasce a Berna. Ancora giovane studia alla Scuola d'orologeria della Vallée de Joux, dove si mette in evidenza per il talento e la precisione. Nel prestigioso atelier "Victorin Piguet" matura un'esperienza ventennale nelle grandi complicazioni e riceve diversi incarichi da manifatture celebri. **2002** - Notato, sostenuto e lanciato dai titolari di Watchland, Pierre Kunz debutta con una collezione di orologi che danno prova di grande maestria tecnica e che si distinguono per le lancette retrograde e originali configurazioni di quadranti. Il primato tecnico tra i complicati d'esordio spetta all'Equazione del Tempo a carica automatica. Nella produzione ci sono, inoltre, un tourbillon volante con giorno e data a ventaglio, un ripetizione calendario perpetuo manuale, un calendario perpetuo bi-retrogrado automatico, un ripetizione minuti manuale con ore e minuti retrogradi e fasi lunari, un cronografo automatico con contaminuti retrogradi. Il catalogo comprende anche complicazioni meno impegnative e il rettangolare La Rocca con Secondi Retrogradi e Fasi lunari. **2003** - Complicazioni inedite sono un Triplo Retrogrado per i secondi e un Ore e Minuti Retrogradi con data analogica. Arriva una collezione con cassa carrée. **2004** - Movimenti automatici animano un Ronde Calendario Perpetuo Retrogrado Istantaneo e un Ronde Gran Data con piccoli secondi retrogradi a doppia lancetta e giorno retrogrado, anche con indicazione dell'autonomia sul retro. **2005** - Sceglie una cassa "Total Square" il nuovo Tourbillon con doppio fuso retrogrado. L'acciaio viene introdotto nel catalogo per un automatico con secondi retrogradi e grande datario, in versione Sport o Classique. Per signora è il Cupidon, manuale con cuore centrale e tre lancette retrograde. **2006** - In catalogo entra il Ronde Chronograph Sport, cronografo automatico con quadrante in texalium (fibra usata in aeronautica). Il Carrée Seconde Virevoltante Retrograde propone i quadrantini decentrati di ore e minuti e una lancetta retrograda dei secondi che compie scatti molto veloci. **2007** - pag. 550. **2008** - pag. 10.

di Alessio Martini

Soltanto chi possiede una profonda conoscenza della tecnica e una padronanza assoluta della materia, può permettersi di rompere le regole alla ricerca di soluzioni alternative e audaci. Ciò è tanto più vero nel mondo della misurazione del tempo, dove pochi maestri orologiai sanno imprimere davvero un'impronta nuova e personale alle loro creazioni senza rischiare di cadere nello stravagante o nel cattivo gusto. E questo, in particolar modo, è il caso dell'orologiaio Pierre Kunz, che ha saputo mettere a frutto conoscenze e talento, grazie anche al sostegno dei titolari di Watchland. Con il contorno di un notevole rigore estetico, i suoi segnatempo esplorano i terreni delle complicazioni retrograde, abbinata insieme, con effetti sempre nuovi.

Negli ultimi tempi, tuttavia, si nota qualche variazione sul tema. Prima di tutto l'estetica appare meno rigida e più aperta alla creatività, come nel caso del Doppio Fuso con indicazione giorno-notte o del Tahiti Moon, rivisitazione del modello Ore e Minuti Retrogradi con Fasi Luna. Novità, inoltre, riguardano la scelta delle complicazioni, come nel caso di un Tourbillon senza altre funzioni abbinata, che mette in risalto una particolare foggia squadrata.

